

[5°,39-41/20.11.1993 (h.11.00)]

”Beato colui che ha saputo fare crescere il seme della propria fede, proteggendone il germoglio con il proprio amore.

Ora quel germoglio si sarà trasformato in una solida e robusta pianta, sorretta da profonde radici. I suoi lunghi rami, vestiti di profumate e larghe foglie, saranno ora in grado di dare ristoro a tanti fratelli affaticati e oppressi dal troppo caldo, o dalla violenza del maltempo (ossia dagli interventi satanici!). Ecco, figli cari, siate prudenti nello spalancare le vostre braccia della fede: potrebbero essere ancora troppo fragili e quindi insicure per voi e per gli altri!

Non abbiate fretta! Offrite la vostra disponibilità al Signore... questo sì! Ma non fate il passo più lungo della vostra gamba.

Lungo è il cammino, che con la massima umiltà dovete percorrere, prima di poter affiancare un Ministro di fede, nella semina d'amore Divino.

Non bruciate le tappe: la strada è in salita, ma lasciate le vostre impronte su un terreno non franoso, perchè, chi vi segue, ha bisogno di certezze.

Voi, figli cari, inseriti nella vita laicale, non dovete avvalervi dei dogmi della Chiesa (pur rispettandoli!), per favorire le conversioni: questo è il cammino proprio dei Sacerdoti.

Il mondo, soggiogato da questo momentaneo stato confusionale, necessita di testimonianze, di prove verificabili, di esempi facilmente imitabili... e tutto questo voi potete, e DOVETE offrirlo!

Voi, che siete riusciti a fare della vostra quotidianità, una vita missionaria al servizio di Dio...sebbene nel grembo della vostra **famiglia**, e attanagliati dagli inevitabili problemi che offre la convivenza, con un **marito**, o una **moglie**, o dei **figli, piccoli o grandi che siano**.

Per non parlare delle difficoltà finanziarie che, anche se alternativamente, turbano l'esistenza di qualsiasi nucleo familiare. Come affrontate la vostra vita, all'insorgere di queste difficoltà? Come riuscite a sedare le liti familiari al loro insorgere? Come reagite, quando un vostro figlio vi si ribella? Come aiutate a superare i dispiaceri della vita, coloro che costituiscono il vostro nucleo familiare? Come affrontate, o avete affrontato con i vostri figli, i problemi esistenziali, come: Fede, Studio, Educazione,

Amore, Matrimonio, Doveri civici, morali, religiosi?

Come siete riusciti a seminare la serenità e l'ottimismo intorno a voi?

Come avete accettato nella vostra vita, la penitenza, la rinuncia, il sacrificio, il digiuno?

Ecco, figli adorati, queste sono solo una parte delle risposte che i fratelli si aspettano da voi, voi, **apostoli della Fede**, voi, che diffondete la Mia Parola, voi che avete fatto del Mio amore una ragione di vita. **Queste sono le testimonianze che solo voi, che siete mogli, mariti, padri, madri, figli... solo voi potete offrire... perchè ogni vostra conquista, ogni vostra vittoria sull'opera del maligno... sia, e diventi per tutti, una conquista e una vittoria personale.**

IO SONO

la forza trainante dei vostri Sacerdoti, ma sono anche la forza ispiratrice di coloro, che indipendentemente dall'abito monastico e dai voti di povertà, castità e obbedienza, hanno accettato un rapporto sponsale con Me, consacrando la loro vita totalmente alla Mia volontà.

IO dunque parlo attraverso i loro cuori e vi conduco nella Via del Bene, servendoMi di queste anime umili e fedeli.

Non abbiate alcun timore: la Parola di Dio sgorga come acqua limpida e viva, da questi spiriti di luce prediletti, e facilmente riconoscibile è l'intervento Divino. Pace, serenità, amore, aleggiano incessantemente dove c'è la loro presenza. “Difatti in Lui viviamo, ci muoviamo e siamo, come alcuni poeti hanno detto: - poichè siamo anche Sua progenie - Essendo dunque progenie di Dio, non dobbiamo credere che la divinità sia simile all'oro, o argento, o pietra scolpita nell'arte, o dell'immaginazione umana. Iddio dunque fa annunciare agli uomini, che tutti abbiano a ravvedersi, perchè ha fissato un giorno per giudicarci con giustizia. (Atti 17, 28 - 31) Con la pace di Dio nel cuore, scuotete gli animi più intorpiditi e allontanate loro, con la forza della fede, il dramma del castigo eterno.

Rivelate ai vostri fratelli quanto grande, insostituibile, eterno, sia l'amore che Mi lega a tutti voi, angeli e peccatori: indifferentemente! ***Vostro Gesù***"